



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
Servizio Contrattazione Collettiva

All'Ispettorato Nazionale del Lavoro
Direzione centrale risorse umane, bilancio e affari
generali
dcrisorse@pec.ispettorato.gov.it

e p.c. Al Ministero dell'Economia e delle finanze
Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato
/IGOP
rgs.ragionieregenerale.coordinaamento@pec.mef.gov.it

OGGETTO: Ispettorato Nazionale del Lavoro - Ipotesi di Accordo integrativo per il personale dirigente di seconda fascia anno 2023.

Con riferimento all'ipotesi di accordo in oggetto, trasmessa ai fini del controllo di legittimità e compatibilità economico-finanziaria disposto dall'art. 40-*bis*, comma 2, del d.lgs. n.165 del 2001, si rappresenta quanto segue.

In particolare, in relazione all'art. 3 "Retribuzione di risultato" ed ai criteri diretti a dirimere eventuali situazioni di *ex aequo* per l'attribuzione della differenziazione della retribuzione di risultato, si chiede di prevedere in via esclusiva, in sede di sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di contratto integrativo, criteri rispettosi della logica meritocratica e premiale dell'istituto e, quindi, di eliminare la previsione relativa alla maggiore anzianità di servizio nello svolgimento di incarichi dirigenziali.

Con riguardo all'art. 6, si rileva che, nell'ambito delle risorse residue del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, viene prevista una integrazione della retribuzione di risultato per i dirigenti che svolgono l'incarico di responsabile dello Sportello Unico per l'Immigrazione, nelle sedi in cui tale servizio viene svolto da codesto Ispettorato. In proposito, si segnala che le predette funzioni possono essere remunerate con la retribuzione di posizione – parte variabile, in seguito alla graduazione delle posizioni dirigenziali ovvero nell'ambito della maggiorazione di risultato prevista dall'art. 19 del CCNL 2019-2021, in base agli esiti del sistema di misurazione e valutazione adottato dall'ente.

Si precisa, altresì, che qualora tali attività vengano svolte da un dirigente con incarico *ad interim*, la relativa remunerazione deve avvenire nell'ambito della disciplina dettata dal CCNL per la sostituzione del dirigente (art. 26 CCNL 2019-2021). Si chiede, pertanto, di riformulare il testo dell'art. 6 in senso conforme ai predetti rilievi, in sede di sottoscrizione definitiva.

In relazione all'art. 9 "Pubblicità degli incarichi", si chiede di eliminare la disposizione dal testo dell'ipotesi di accordo, in sede di sottoscrizione definitiva del medesimo, in quanto trattasi di materia non affidata alla contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 25 del CCNL 2019-2021.

Infine, con riferimento all'art. 11 "Criteri e modalità di ripartizione delle ulteriori risorse che risultano a consuntivo", si chiede di precisare, in sede di sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di contratto integrativo, che i criteri e le modalità di erogazione sono i medesimi previsti per la retribuzione di risultato dall'art. 3 dell'ipotesi medesima.

Ciò posto, tenuto anche conto di quanto previsto nell'allegata nota del Ministero dell'Economia e Finanze/IGOP n. 231782/2024 si ritiene che l'ipotesi di accordo in esame, possa avere ulteriore corso alle condizioni nell'insieme indicate.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Cons. Valerio Talamo)